

# DESIGN FOR PLASTICS IV edizione

## CORSO DI ALTA FORMAZIONE ORGANIZZATO DA POLI.DESIGN CONSORZIO DEL POLITECNICO DI MILANO IN COLLABORAZIONE CON ASSOCOMAPLAST

LO SVILUPPO PROGETTUALE DELL'OGGETTO DA PRODURRE IN PLASTICA

Inizio del corso: 15 gennaio 2010

Durata: 140 ore

Frequenza: venerdì e sabato

Sito internet del corso: [www.polidesign.net/dfp](http://www.polidesign.net/dfp)

**Intervista al direttore del corso, Francesco Trabucco**, professore ordinario del Politecnico di Milano



- 1) In attesa dell'inizio della 4° edizione del corso, è possibile fare un bilancio dei risultati ottenuti in quelle passate per quanto riguarda la partecipazione e i progetti sviluppati?**  
Il corso si è consolidato nel corso degli anni. Il piano didattico è migliorato in funzione delle richieste del mercato e dell'avanzamento scientifico delle diverse discipline, soprattutto la scienza dei materiali. Nella prima edizione i project work erano stati considerati come secondari ma in seguito hanno acquisito sempre più importanza e rilievo formativo per conferire capacità progettuali elevate nell'ambito dei polimeri ai nostri studenti.  
L'obiettivo del project work è il trasferimento del potenziale tecnico derivante dall'uso dei polimeri nelle funzioni, nell'usabilità e nella percezione dei prodotti destinati all'utenza finale sia essa esperta (business to business) sia comune (business to consumer).
- 2) Dove e come si sono svolte le attività esterne dell'ultima edizione del corso e quali sono previste nella prossima?**  
Gli iscritti hanno conosciuto realtà imprenditoriali come Kartell spa (visita alla più importante esposizione italiana di oggetti prodotti in plastica dal dopoguerra, fabbricati prevalentemente da Kartell), Materioteca (visita all'esposizione di materiali polimerici recentemente allestita da Plasticconsult. Illustrazione di case history relativi a interessanti applicazioni) e Cesap (Centro Europeo Sviluppo Applicazioni Plastiche). Le attività esterne si svolgono in giornate diverse da quelle previste per la didattica ordinaria.
- 3) È possibile tracciare un profilo della provenienza sia culturale sia geografica dei partecipanti alla prossima edizione?**



Assocomplast  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COSTRUTTORI DI MACCHINE E STAMPI  
PER MATERIE PLASTICHE E GOMMA



FEDERCHIMICA  
PLASTICSEUROPE ITALIA  
Associazione Italiana dei produttori di materie plastiche

Puntiamo ad avere in aula professionisti italiani, europei ed internazionali che intendono specializzarsi sul progetto. Per questo tipo di destinatari il corso ha un calendario compatto ed il suo valore corrisponde ad un investimento sulla crescita professionale.

#### 4) Avete qualche riscontro del successivo percorso professionale dei partecipanti alle prime tre edizioni?

Un'esperienza che ci piace riportare è quella dell'Ing. Luis Sagastegui (prima edizione anno 2007). Laureato in ingegneria meccanica e oggi direttore tecnico di una società leader nella progettazione e costruzione di "Compressori e Pompe per Vuoto" per applicazioni industriali si è iscritto al corso perché voleva approfondire il background di conoscenze, lo stato dell'arte dei materiali polimerici e avere gli elementi per valutare l'opportunità di inserire tali materiali in sostituzione di componenti costruiti in materiali metallici.

Il corso ha contribuito al raggiungimento dei suoi obiettivi professionali e i primi risultati li ha sperimentati in azienda con la riprogettazione di alcuni componenti per compressori ottenendo risultati molto importanti, soprattutto in termini di costi di produzione.

Questo corso quindi non nasce come un corso di "alfabetizzazione al design" ma vuol essere un corso di specializzazione per professionisti già formati e occupati che vogliono approfondire il loro ambito lavorativo.

#### 4) In questa nuova edizione sono state apportate modifiche di rilievo alla struttura del programma didattico e ai suoi contenuti rispetto a quelle passate?

La struttura di base non è cambiata, va intensificandosi l'approccio volto a simulare le condizioni di progetto che si creano tra designer e impresa.

#### 5) È possibile descrivere sommariamente un paio di progetti interessanti che hanno visto la luce nell'ambito della passate edizioni del corso e che eventualmente hanno trovato applicazione in ambito industriale?

Prendiamo il project work dell'ultima edizione il cui brief richiedeva delle applicazioni progettuali dei sistemi di trasformazione dei polimeri ai prodotti industriali a media complessità.

Posso raccontarvi del progetto di Josè Laguna Merla che ha potuto perfezionare la sua visione creativa per una serie di comandi di zona per l'illuminazione domestica. Il progetto realizzato si basa sull'uso dell'elasticità dei polimeri e sulla possibilità di integrazione delle parti in un unico stampo per ottenere un oggetto funzionalmente flessibile, altamente personalizzabile e pienamente corrispondente alle esigenze del mercato.

#### 6) Per concludere, è possibile precisare quale tipo di contributo è stato offerto dai partner istituzionali?

Assocomplast attraverso il Cesap, Centro Europeo Sviluppo Applicazioni Plastiche, mette a disposizione i suoi laboratori strumentali. Federchimica offre, oltre al patrocinio, il sostegno ad un iscritto finalizzato alla proposta di un progetto innovativo che nasca dall'uso dei polimeri.

-----  
Alcune informazioni sul corso:

Il 15 gennaio prossimo avrà inizio la 4a edizione del corso di alta formazione Design for Plastics, organizzato da POLI.design, consorzio del Politecnico di Milano, con supporto di Assocomplast e Federchimica - PlasticsEurope Italia.

Dedicato alla gestione e allo sviluppo progettuale dei prodotti da realizzare in materia plastica, il corso prevede 140 ore di attività, suddivise in 3 moduli didattici: 1) cultura delle materie plastiche, 2) workshop plastics design, 3) CAD for plastics.

Obiettivo del corso è quello di "costruire" una figura di elevata professionalità: il design manager che verrà formato sarà in grado di gestire autonomamente le fasi di progettazione e sviluppo dei prodotti in materiale polimerico sul piano sia culturale sia tecnico-scientifico, nonché di seguirne i processi di prototipazione e fabbricazione.

Il programma si sviluppa a partire da un modulo "culturale", relativo ai fondamenti teorico-tecnici relativi al design dell'oggetto in plastica, al quale seguiranno attività di laboratorio (presso il Cesap di Verdellino-Zingonia) in cui si identificherà un contesto progettuale e nel cui ambito si potranno sperimentare le conoscenze acquisite attraverso esercitazioni progettuali ed esperienze sul campo.



Assocomplast  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COSTRUTTORI DI MACCHINE E STAMPI  
PER MATERIE PLASTICHE E GOMMA



FEDERCHIMICA

PLASTICEUROPE ITALIA

Associazione Italiana dei produttori di materie plastiche

La didattica potrà essere integrata da attività esterne quali visite a musei, esposizioni di settore, modellerie e attrezzerie, siti produttivi.

-----  
*Francesco Trabucco è professore ordinario di disegno industriale presso il Politecnico di Milano, architetto e designer, ha vinto numerosi premi internazionali tra cui il Compasso d'Oro, il Gutte Forme, il Bio. Suoi progetti fanno parte delle collezioni permanenti di importanti musei tra cui il Moma di New York e il Modern Art Museum di Monaco. Ha curato due volte la sezione italiana della Triennale di Milano. Nel 1997 ha fondato la FT&A nota società di progettazione nel capo del design industriale ([www.trabuccoassociati.com](http://www.trabuccoassociati.com)) e ricopre la carica di Presidente. Nel 2001 ha fondato ed è responsabile scientifico di P&P [www.progettoprodotto.polimi.it](http://www.progettoprodotto.polimi.it) centro di ricerche universitario del Politecnico di Milano che si occupa di ricerche e progettazioni orientate alla innovazione dei prodotti industriali, attraverso alla quale svolge incarichi di consulenza progettuale per importanti aziende internazionali quali IBM, Whirlpool, Haword, Ferrero, Motorola, Anie, Atm. Nello stesso anno ha fondato ed è responsabile scientifico di Space Lab, centro di ricerche universitario del Politecnico di Milano nel campo della abitabilità dello spazio, in questa sede svolge numerose ricerche per incarico di ASI (Agenzia Spaziale Italiana) ed ESA (European Space Agency) Alenia Spazio. Nel 2003 ha fondato ed è responsabile scientifico di PUL (product usability lab) centro di ricerche universitario del Politecnico di Milano che si occupa di analisi e certificazione della qualità d'uso dei prodotti industriali. Nel 2005 ha fondato ed è responsabile scientifico del laboratorio di Bio Design centro di ricerche universitario del Politecnico di Milano che si occupa di ricerca e progettazione nel campo del bio design. Vicepresidente dell'ADI dal 1992 al 1996, è stato membro del Comitato Scientifico della Triennale di Milano dal 1996 al 2000. Francesco Trabucco è presidente del corso di laurea specialistica di Design & Engineering e coordinatore del Dottorato di Ricerca "Design & Metodi di sviluppo del Prodotto" del Politecnico di Milano.*

**Per informazioni:**

Ufficio coordinamento corsi POLI.design  
Consorzio del Politecnico di Milano  
Via Durando 38/A Milano

Tel +39 022399 5864

Fax +39 022399 7217

[formazione@polidesign.net](mailto:formazione@polidesign.net)

[www.polidesign.net](http://www.polidesign.net)



DESIGN FOR PLASTICS



Assocomplast  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COSTRUTTORI DI MACCHINE E STAMPI  
PER MATERIE PLASTICHE E GOMMA



FEDERCHIMICA

PLASTICSEUROPE ITALIA

Associazione Italiana dei produttori di materie plastiche